



**UNIONCAMERE  
VENETO**  
Delegazione di Bruxelles

## **Sicurezza economica dell'UE: la Commissione e l'Alto rappresentante propongono un approccio globale e attento ai rischi**

È stata pubblicata una comunicazione congiunta da parte della Commissione europea e dell'Alto rappresentante nell'ambito della strategia europea per la sicurezza economica, che mira a ridurre i rischi posti all'economia europea dalle tensioni geopolitiche e dall'evoluzione delle tecnologie. L'Unione europea sin dalla sua fondazione ha accresciuto la sua prosperità grazie a scambi commerciali aperti e basate su regole chiare, le quali tuttavia possono essere messe a rischio dalle attuali tensioni geopolitiche ed economiche. Una maggiore concorrenza a livello globale, unita agli shock conseguenti alla pandemia di COVID-19 e alla guerra che si sta combattendo in Ucraina, hanno portato a galla le incognite e le minacce alla sicurezza derivanti da determinate dipendenze economiche. Queste sfide devono essere affrontate con una strategia globale che permetta all'UE di mantenere la sua apertura e il suo impegno internazionale mantenendosi pronta alla gestione di crisi di simile portata.

La strategia si dirama in quattro settori che riflettono i settori in cui i rischi presentano una particolare minaccia alla stabilità e alla sicurezza degli Stati membri: rischi per la resilienza delle catene di approvvigionamento, con particolare attenzione alla sicurezza energetica; per la sicurezza delle infrastrutture fisiche e digitali; per la sicurezza tecnologica; per i rischi derivanti dalla strumentalizzazione delle dipendenze economiche o di coercizione economica. Nella strategia è contenuta una metodologia, strutturata come un processo dinamico e continuo, che riunisce attorno allo stesso tavolo la Commissione, gli Stati membri e l'Alto rappresentante, con il contributo anche del settore privato a seconda delle esigenze. Si propone di agire attraverso il rafforzamento del mercato unico e il sostegno all'economia grazie a investimenti in competenze e ricerca, attraverso l'uso di strumenti esistenti e grazie all'introduzione di nuovi strumenti per coprire lacune e debolezze. Inoltre, la strategia punta alla promozione di partenariati e ampi accordi commerciali per rafforzare una gestione condivisa e basata su regole chiare dell'ordine economico internazionale.

La comunicazione congiunta getta le basi per un dialogo con gli Stati membri e con il Parlamento europeo per lo sviluppo di un approccio armonico e condiviso tra le istituzioni. Le azioni definite nella comunicazione propongono di sviluppare, insieme Stati membri, un quadro completo delle tecnologie essenziali alla sicurezza economica e degli strumenti di valutazione del rischio ad essa connessa, con il coinvolgimento del settore privato e in armonia con la già esistente piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). La ricerca è un altro tema importante della comunicazione, che rinnova il sostegno alla ricerca e allo sviluppo

delle tecnologie a duplice uso e propone misure volte a garantire la sicurezza della ricerca. Inoltre, la strategia ha un forte approccio globale, e contiene indicazioni sul controllo degli investimenti esteri diretti, su una maggiore valutazione dei rischi potenziali derivanti dagli investimenti in uscita e su un'intensificazione della cooperazione con i paesi terzi, utilizzando in modo mirato gli strumenti della politica estera e di sicurezza comune per rafforzare la sicurezza economica dell'UE.

FONTE e LINK al testo originale:

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_23\\_3358](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_23_3358)